



COMUNE DI RAGUSA

UFFICIO STAMPA

Capo Ufficio Stampa: dott. Giuseppe Blundo

dr.ssa Faustina Morgante

dr.ssa Letizia Baglieri

RASSEGNA STAMPA
firma Protocollo Expo 2015
13 maggio 2009

26. RAGUSA

SVILUPPO TERRITORIALE

Ieri la sigla del protocollo d'intesa tra Nello Dipasquale e il sindaco di Milano, commissario straordinario dell'Expo 2015



L'EFFOLIATO TAVOLO DELLA SALA GIUNTA DI PALAZZO DELL'USCITA DURANTE L'INCONTRO CON LETIZIA MORATTI

«Un esempio politico da seguire»

Sono settemila gli eventi programmati tra sei anni e organizzati con il coinvolgimento di Ragusa

E' arrivata in elicottero. Letizia Moratti, ex ministro, attuale sindaco di Milano e commissario straordinario dell'Expo 2015, ieri mattina a Ragusa ha siglato al Comune il protocollo d'intesa con il sindaco Nello Dipasquale, per avviare una nuova fase di collaborazione che possa portare al raggiungimento di comuni obiettivi in vista dell'esposizione internazionale che si avrà tra 6 anni, dal primo maggio al 31 ottobre, con 7 mila eventi organizzati e con iniziative che potrebbero vedere anche Ragusa protagonista assieme alle altre città. La Moratti in elicottero ha raggiunto l'Eremo della Giubiliana e da qui a bordo di un'auto blu che è stata presa a prestito (visto che il Comune non ne possiede una) ha raggiunto il municipio dove ad attenderla c'erano molte autorità locali e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Ad aprire la cerimonia protocollare è stato il sindaco Dipasquale che ha sottolineato l'importante presenza. «Un esempio politico da seguire - ha ripetuto più volte durante il suo intervento -; e insieme porteremo avanti una collaborazione proficua nell'ambito dell'Expo 2015 anche grazie alla sottoscrizione di un protocollo specifico che ci porta verso un percorso importante e di prestigio per Ragusa». Dipasquale, che ha indicato il prefetto come un sostanziale vicesindaco, volendo intendere che con il prefetto ci sono talmente tanti buoni rapporti da considerarlo lui, ma anche il presidente della Provincia, della Camera di Commercio e gli altri rappresentanti istituzionali, componenti esterni dell'Amministrazione comunale, ha parlato anche del manifesto culturale dei Comuni virtuosi, di cui lo stesso sindaco di Ragusa e la Moratti sono primi firmatari. Si tratta di quel manifesto proposta che mira a premiare i Comuni che hanno dimostrato di essere virtuosi nelle spese, con la richiesta di ulteriori finanziamenti da parte dello Stato.

«A volte - ha detto Dipasquale - prima delle intese politiche e istituzionali, credo ci siano le intese personali, le stesse che fin da subito abbiamo raggiunto con il sindaco di Milano». E il sindaco di Milano ha ricordato che il manifesto culturale dei Comuni virtuosi sarà presentato in questi giorni al ministro Brunetta in occasione del Forum delle Pubbliche Amministrazioni. Poi, entrando nel merito, la Moratti ha parlato dell'opportunità dell'Expo 2015, quale "progetto-Paese", cioè un progetto ospitato a Milano ma che deve riguardare tutta l'Italia anche perché si prevedono 29 milioni di presenze. «Pensiamo con Ragusa ad una collaborazione su più fronti, anche nel campo turistico, con pacchetti viaggio da concordare, ma anche con iniziative tese a sviluppare temi come l'ambiente, la salute, l'energia, l'alimentazione». La Moratti ha parlato di possibili collaborazioni anche grazie al festival Ibla Grand Prize e alla facoltà di scienze tropicali e sub tropicali.

MICHELE BARBAGALLO

LA SICILIA

IL DETTAGLIO

«Attiveremo un modello di rete territoriale»

Una collaborazione che apre le porte ad attività finalizzate all'Expo 2015 ma anche a future possibili iniziative di natura culturale ed economica. "La città di Milano - si legge nel protocollo sottoscritto ieri mattina - è intenzionata ad attivare un modello di rete territoriale in grado di valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, turistiche ed economiche esistenti nei rispettivi contesti territoriali, nonché ad attivare una progettazione congiunta di nuovi eventi, da realizzarsi nel territorio milanese, su temi di interesse reciproco". Di contro "la città di Ragusa,

per il suo patrimonio artistico, museale, architettonico, storico e scientifico, il suo centro storico, nel quale si trovano 18 monumenti riconosciuti patrimonio dell'Umanità, rappresenta un polo strategico per la buona riuscita dell'evento". Tra le finalità del protocollo c'è la realizzazione "di una serie di nuove iniziative congiunte tra Milano e Ragusa, inerenti eventi culturali, artistici, espositivi e comunicativi finalizzati a promuovere temi di interesse reciproco, in particolare attinenti al tema di Expo Milano 2015". E a tal proposito Ragusa si è formalmen-

te impegnata a promuovere attuali fora pan-siciliani sul tema del food safety, del food security, dell'educazione alimentare e ambientale".

Appuntamenti a cui assicura la sua partecipazione lo stesso sindaco di Milano nella sua qualità di commissario straordinario dell'Expo 2015. Nell'ottica di una "valorizzazione reciproca delle eccellenze locali, Milano si impegna a coinvolgere Ragusa in occasione di eventi, manifestazioni, incontri ufficiali, forum e dibattiti tematici, happening internazionali".

M. B.

Firmato in comune il protocollo d'intesa tra Letizia Moratti e Nello Dipasquale: Ragusa porterà all'esposizione universale le sue eccellenze

L'Expo 2015 adesso è più vicina

Tra le proposte anche un pacchetto concordato con cento tour operator per portare turisti a Ibla

Antonlo Ingallina

Il 2015 è ancora tanto lontano. Ma ieri mattina, i sindaci di Milano e Ragusa Letizia Moratti e Nello Dipasquale lo hanno avvicinato un po'. Merito della firma del protocollo d'intesa con cui la nostra città aderisce all'Expo universale che sarà ospitata nel capoluogo lombardo per sei mesi, dall'1 maggio 2015. Ragusa porterà all'esposizione mondiale un pezzo delle sue eccellenze, una fetta della sua storia. Porterà le proprie bellezze artistiche e monumentali; proverà a far conoscere principalmente le caratteristiche più rilevanti della propria economia, ossia i prodotti dell'agricoltura vanto di un'intera terra.

Per firmare il protocollo d'intesa, Letizia Moratti è scesa in Sicilia. Un viaggio lampo, che non le ha consentito di "toccare" alcuni di quei monumenti beni dell'Umanità di cui la città è ricca. È arrivata a Palazzo dell'Aquila poco prima di mezzogiorno ed è ripartita poco prima delle 14. Certo, ha parlato di infrastrutture per la sua Milano che saranno portate in dote dall'Expo e lo ha fatto in una città che le dotazioni del capoluogo lombardo se le sogna. Ma di cui lei non si è resa conto, essendo giunta in elicottero, ripartendo poi per Catania con lo stesso mezzo. Così, non ha potuto provare i "brividi" che offre la statale per Catania e toccare con mano una realtà che, unica in Italia, non ha un solo centimetro di autostrada.

In compenso ha mostrato di conoscere bene le peculiarità della nostra terra, a cominciare dal barocco Unesco. Ma anche la facoltà di Scienze tropicali e sub-tropicali, per la quale ha ipotizzato un futuro da centro di eccellenza per la collaborazione con i paesi in via di sviluppo. Ha portato anche una proposta per le cimiterie ragusane, offrendo un accordo con il Senegal, che ha bisogno proprio di questo genere di industrie.

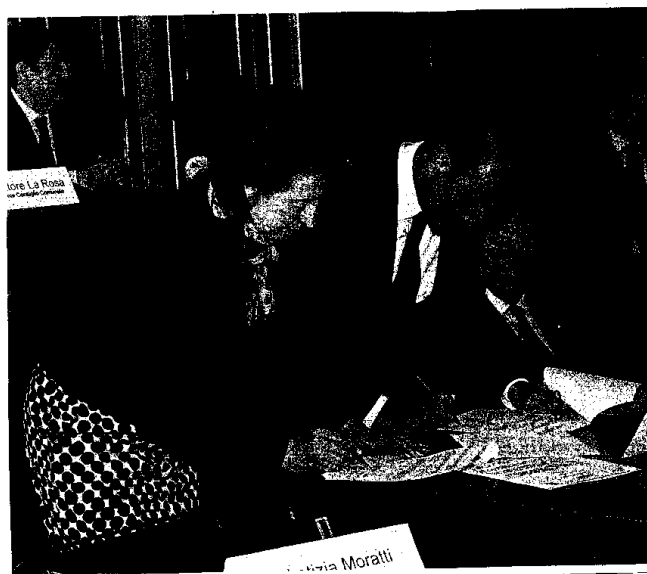
In un'aula consiliare gremita di autorità civili e militari, ma anche di consiglieri comunali, il



Il sindaco Nello Dipasquale è stato il primo firmatario del "manifesto del merito"

sindaco di Milano ha spiegato cos'è l'Expo 2015 e gli obiettivi che si propone di raggiungere. Lo ha fatto dopo il saluto del sindaco Nello Dipasquale, che ha ricordato come sia nato il rapporto col capoluogo lombardo. Tutto è cominciato, circa un anno fa, a Trieste, dove Letizia Moratti, nel corso dell'assemblea nazionale Anci, ha presentato il suo manifesto del merito. E Dipasquale è stato il primo sindaco a firmarlo. I due primi cittadini, domani lo presenteranno insieme al ministro Brunetta. In calce, adesso, ci sono più di 180 firme.

«L'Expo - ha sottolineato la Moratti - non è di Milano, è un avvenimento di tutto il paese. Per questo il senso che abbiamo voluto dare è quello di un progetto-paese. Non vogliamo che i visitatori si fermino solo a Milano. Con i comuni, abbiamo studiato un pacchetto per favorire le visite nei luoghi di eccellenza. E Ibla può essere una meta importante. Su questo, cento tour operator stanno lavorando con noi». Il sindaco di Milano, infine, ha sottolineato il rapporto che si è venuto a creare con la nostra città: «Ragusa - ha affermato - è importante ed io sarò sempre felice di collaborare con Ragusa in uno scambio nel quale ognuno ha qualcosa da dare e qualcosa da ricevere».



COMUNE. Il sindaco del capoluogo lombardo ospite a Palazzo dell'Aquila. Letizia Moratti accolta da decine di autorità

Alleanza amministrativa con Milano Siglata l'intesa per l'«Expo 2015»

I due primi cittadini, nei loro discorsi, hanno rimarcato l'importanza di premiare gli enti sulla base del merito e del buon governo.

Davide Bocchieri

●●● «Letizia Moratti rappresenta un modello per la sua esperienza governativa e amministrativa, esperienza che il sindaco di Ragusa ovviamente non ha». Nello Dipasquale spiega così il senso dell'alleanza «amministrativa e politica» con il Comune di Milano nel giorno in cui il primo cittadino del capoluogo lombardo ha siglato, a Palazzo dell'Aquila, l'accordo che include anche Ragusa nell'Expo 2015. Accoglienza in grande stile per Letizia Moratti: tratto finale chiuso al traffico veicolare e aula consiliare strapiena di autorità per dare il benvenuto all'illustre ospite. Presenti anche il prefetto, il questore, il presidente della Provincia e quello della Camera di Commercio. A questi è andato il saluto del primo cittadino, che ha definito il rappresentante di governo e le altre autorità «collaboratori» ed una sorta di «vice sindaci» della città. Sia Nello Dipasquale che la Moratti hanno puntato l'attenzione, oltre che sull'Expo, anche sull'intesa che vede il capoluogo ibleo e quello lombardo uniti nel chiedere al governo nazionale di valorizzare le città sulla base al merito. Una sorta di lista degli enti locali efficienti, che va dal Nord al Sud e che non guarda alle differenze politiche. «Tra due giorni - ha detto la Moratti - insieme a Dipasquale, che per primo ha sottoscritto quel documento, saremo dal Ministro Brunetta proprio per presentargli ufficialmente il



La stretta di mano tra Nello Dipasquale e Letizia Moratti

manifesto siglato ormai da 180 enti». Si è parlato anche di opportunità di sviluppo per il territorio. «Come commissario dell'Expo - ha detto il sindaco di Milano - sono stata in Senegal. Lì c'è stata una forte richiesta che riguarda la produzione di cemento. So che nel vostro territorio c'è una buona produzione e, per questo motivo, in collegamento con la nostra Camera di Commercio, si potrebbero avviare interessanti rapporti». La Moratti ha poi rimarcato: «Sono felice di collaborare con Ragusa su qualsiasi tematica che possa essere ritenuta importante». Si è parlato pure di tagli agli sprechi e di rigore nei bilanci. «Abbiamo tagliato anche le auto blu» - ha precisato Dipasquale. Gli ha fatto eco la collega: «Anche noi le abbiamo tolte». E, per la cronaca, il Comune, per accogliere l'importante ospite, nel passato anche ministro del governo Berlusconi, il Comune ha chiesto in prestito l'auto blu ad una concessionaria della città. (DABO)

IL PROTOCOLLO. Ci sono importanti possibilità di sviluppo turistico

«Sarà un evento anticrisi e un'occasione di rilancio»

●●● «L'Expo è un evento anticrisi, insieme ad altri. Un'occasione di rilancio per il nostro Paese». Così Letizia Moratti ha presentato il protocollo siglato in Comune. L'accordo, in cinque articoli, prevede che le due città «s'impegnano a realizzare una serie di nuove iniziative congiunte inerenti eventi culturali,

artistici, espositivi e comunicativi finalizzati a promuovere temi di interesse reciproco, in particolare attinenti al tema di Expo Milano 2015». La città di Ragusa, inoltre, «si impegna a farsi promotore, presso le città della Sicilia, di tutte le iniziative ed attività congiunte intra prese da Expo Milano 2015 e Ragu-

sa volte alla realizzazione degli eventi di reciproco interesse e realizzati nell'ambito Expo». Letizia Moratti ha parlato delle possibilità di rilancio turistico, attraverso pacchetti che verranno proposti cento tour operatori. Settemila eventi in sei mesi, ventinove milioni di visite previste. Un movimento assai consistente che, ha chiarito la Moratti, riguarda tutta l'Italia. «Per questo motivo - ha aggiunto - stiamo siglando protocolli di collaborazione in varie parti del Paese». (DABO)

RAGUSA - 12/05/2009

Ragusa: visita istituzionale del primo cittadino del capoluogo lombardo

Letizia Moratti a Ragusa per il protocollo Expo 2015

Firmato a palazzo dell'Aquila il documento con il sindaco Nello Dipasquale per la partecipazione del comune capoluogo alla manifestazione

[Redazione](#)

"Una collaborazione tra il comune di Milano e quello di Ragusa che sarà avviata con Expo 2015". **Queste le parole del sindaco del capoluogo lombardo Letizia Moratti (nella foto con il sindaco di Ragusa Nello Dipasquale)**, a Ragusa per la firma del protocollo d'intesa.

Quella del primo cittadino di Milano è stata una visita istituzionale che si tradurrà in opportunità di crescita per Ragusa e il resto della provincia, proprio a cominciare dalla manifestazione in programma a Milano dal primo maggio al 31 ottobre 2015 e alla quale parteciperà anche il comune di Ragusa.

Una circostanza sancita martedì scorso con la sottoscrizione a palazzo dell'Aquila del protocollo d'intesa con l'amministrazione comunale, che godrà di un trattamento privilegiato nell'ambito della rassegna universale.

Grazie a tale accordo, il comune di Ragusa potrà promuovere all'Expo 2015 il proprio territorio ed il patrimonio storico, culturale, artistico, turistico ed economico. "Ragusa e il resto del territorio ibleo - ha proseguito la Moratti - fanno parte del patrimonio dell'umanità dell'Unesco e merita una valorizzazione adeguata. Expo 2015, che sarà fondamentale in tal senso, promuoverà anche la vostra facoltà in scienze tropicali, una delle poche presenti in ambito nazionale".

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Nello Dipasquale, secondo cui "questa costituirà un'opportunità di sviluppo per l'intero territorio, soprattutto dal punto di vista economico e da quello turistico, con un immenso ritorno per la provincia iblea dal punto di vista dell'occupazione e dell'immagine".

Anche se mancano ancora ben 6 anni ad Expo 2015 Milano, Ragusa sta già scaldando i motori, per fare in modo di trarre il maggior vantaggio possibile da questa iniziativa, senza deludere le aspettative.

RETEIBLEA quotidiano online

Il sindaco di Milano, Letizia Moratti, è arrivata questa mattina a Ragusa per siglare con il comune un protocollo d'intesa utile ad avviare una nuova fase di collaborazione che possa portare al raggiungimento di comuni obiettivi in vista dell'esposizione internazionale che si avrà tra 6 anni. La Moratti è scesa prima a Catania, poi in elicottero ha raggiunto l'Eremo della Giubiliana e da qui, a bordo di un'auto blu ha raggiunto il comune di Ragusa. Ad aprire la cerimonia protocollare è stato il sindaco Dipasquale che ha sottolineato l'importante presenza della Moratti. "Un esempio politico da seguire e insieme porteremo avanti una collaborazione proficua nell'ambito dell'Expo 2015 anche grazie alla sottoscrizione di un protocollo specifico che ci porta verso un percorso importante e di prestigio per Ragusa". La Moratti ha parlato di possibili collaborazioni anche grazie al festival Ibla Grand Prize e alla facoltà di scienze tropicali e sub tropicali, oltre ad ipotesi di sviluppo sostenibile per i Paesi dell'Africa.